



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Area archeologica di Tharros

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Il tempio punico delle semicolonne

La più importante e significativa testimonianza della Tharros punica che ci è rimasta, è senza dubbio il cosiddetto “tempio delle semicolonne” (figg. 1-3).



**Fig. 1** - Localizzazione del tempio delle semicolonne (da Google Earth. Rielaborazione di C. Tronchetti)



**Fig. 2** - Il tempio delle semicolonne inquadrato nell'isolato (foto di Unicity S.p.A.)



**Fig. 3** - Il tempio delle semicolonne: sulla sinistra resti di una struttura romana; in alto la grande cisterna (foto di Unicity S.p.A.)

Il nome è stato assegnato dallo scavatore Gennaro Pesce, a causa della particolare tecnica costruttiva della struttura. Difatti il basamento del tempio è stato ricavato dalla roccia viva "per via di levare", sino ad ottenere un podio terrazzato. Sempre con la medesima tecnica la due pareti lunghe e quella posteriore sono state ornate con semicolonne a rilievo (figg. 4-7).



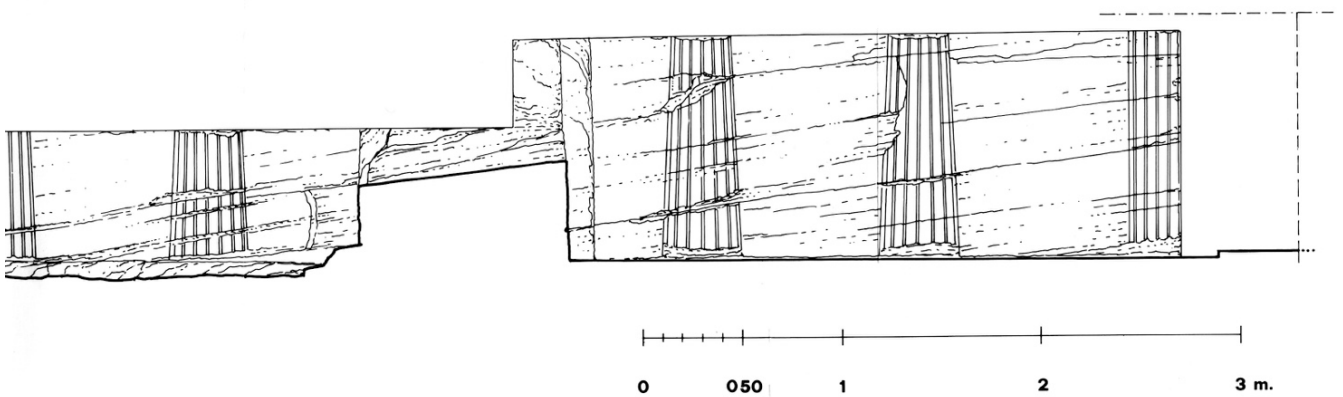
**Fig. 4** - Il tempio delle semicolonne (foto di Unicity S.p.A.)



**Fig. 5** - Il tempio delle semicolonne: dettaglio delle colonne scolpite a rilievo (foto di Unicity S.p.A.)



**Fig. 6** - Il tempio delle semicolonne: dettaglio delle colonne scolpite a rilievo (foto di Unicity S.p.A.)

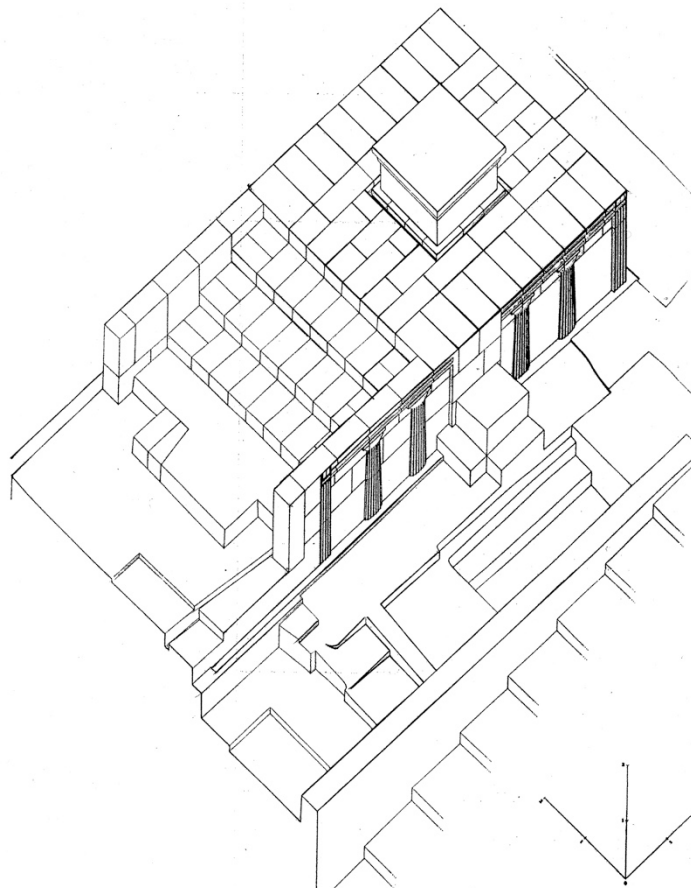


**Fig. 7** - Rilievo del lato settentrionale del tempio delle semicolonne (da ACQUARO 1991, p. 541)

Il tempio delle semicolonne è datato tra il IV ed il III sec. a.C., e la ricostruzione della sua parte superiore è resa complessa dal fatto che in epoca romana repubblicana, durante il I sec. a.C., fu demolita e ricoperta da una pavimentazione a calce funzionale ad una nuova struttura sacra.

L'ipotesi considerata attualmente la più attendibile ricostruisce il tempio composto unicamente del podio terrazzato, come basamento per un altare a cielo aperto (fig. 8), secondo una tipologia sacra diffusa nel mondo semitico.

Il tempio era ornato agli angoli occidentale e meridionale da due statue di leone in arenaria, conservate solo parzialmente (fig.9).



**Fig. 8** - Assonometria ricostruttiva del tempio delle semicolonne (da PERRA 1998, p. 214)





**Fig. 9** - Statua di leone in arenaria dal tempio delle semicolonne (foto di Unicity S.p.A.)



## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura del Dott. Carlo Tronchetti

## ■ Bibliografia

E. ACQUARO, *Tharros tra Fenicia e Cartagine*, in *Atti del II Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici*, Roma 1991, pp. 537-558

S. PERRA, *L'architettura templare fenicia e punica di Sardegna: il problema delle origini orientali*, Oristano 1998, pp. 151-155.

G. PESCE, *Il tempio punico monumentale a Tharros*, in *Monumenti Antichi dei Lincei XLV*, 1960, coll. 332-440.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a